

_Lettera_N_4620

Al padre oblato Luigi Dadesso

*Torino, Orat. S. Franc. S., 10 sett[embre 18]58

Car.mo Sig. D. Dadesso,

Mandi pure quel che vuole e quando vuole, e se fra gli altri oggetti vuole anche mandare la sua persona la riceverò con maggior piacere e saprei che fame.

Vale in Domino e in tutto quel che posso mi creda sempre suo

Di V. S. car.ma

Devot.mo servitore Sac. Bosco Gio.